

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/1124

del 07/09/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 955

del 10/09/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: POR FESR ASSE 6 - "CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE"
LABORATORIO APERTO PRESSO I CHIOSTRI DI SAN PIETRO
(AZIONE 2.3.1.). FORNITURA DI ATTREZZATURE E ARREDI.
PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

CUP: J89G17000740006

CIG: Z8424CCBAA

2018_PG_A513

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale avente ID n. 57 del 28/05/2018, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP ed ai relativi allegati, tra i quali il Programma triennale dei LL.PP. ed il prospetto degli altri investimenti per il 2018-2020;
- con delibera di Giunta Comunale 2018/116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della "Variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati" approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/05/2018" , dichiarata immediatamente esecutiva;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000: variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di direzione dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, con decorrenza 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato;

Premesso altresì che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- la strategia di intervento elaborata dalle Autorità Urbane si basa sull'innalzamento del livello di attrattività delle città rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso l'attuazione di tre specifiche azioni:

Azione 2.3.1. *“Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”;*

Azione 6.7.1. *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;*

Azione 6.7.2. *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”;*

- con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 “Città attrattive e partecipate”;
- con Determinazione del Direttore Regionale - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo n° 18896 del 30/12/2015 è stata approvata la Strategia di sviluppo urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione G.R. n. 1089 dell'11/07/2016 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 6.7.1, tra cui quello di Reggio Emilia, afferente l'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei Chiostri di S. Pietro;
- con Deliberazione G.C. dell' 11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 6.7.1 e la “scheda progetto”;

- in data 14/10/2016 veniva siglata digitalmente la convenzione PG 73328 tra Regione Emilia Romana e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 6.7.1, poi rettificata dalla convenzione PG 81160 del 21/06/2018;
- con Deliberazione G.R n. 1332 dell'11/09/2017 la Regione ha provveduto ad approvare i progetti selezionati dalle Autorità Urbane nell'ambito dell'azione 2.3.1, tra cui quello di Reggio Emilia afferente la realizzazione di un Laboratorio Aperto avente ad oggetto gli ambiti disciplinari del welfare, dei servizi alla persona e dell'innovazione sociale in senso lato, da allocarsi presso i Chiostrì di S. Pietro di cui sopra;
- con Deliberazione G.C. del 01/12/2017 il Comune di Reggio Emilia ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune in relazione all'azione 2.3.1 e la "scheda progetto", quest'ultima poi rettificata con nota PG 77349 del 14/06/18;
- in data 14/12/17 veniva siglata digitalmente la convenzione PG131662 tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in merito all'attuazione dell'azione 2.3.1.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 31 c.1) del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante nomina per ogni singola procedura un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- relativamente all'azione 6.7.1, il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 902 del 28/06/2017 nella figura di arch. Massimo Magnani;
- relativamente all'azione 2.3.1, si rende necessario formalizzare il ruolo del Responsabile del Procedimento;
- l'arch. Chiara Testoni, funzionario tecnico categoria D3 interno dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia, è in possesso di competenze tecnico-professionali maturate nell'ambito delle attività fino ad oggi svolte e adeguate all'intervento in oggetto;
- si ritiene opportuno, pertanto, nominare l'architetto Chiara Testoni nel ruolo e funzioni proprie del Responsabile del Procedimento per quanto attiene l'intervento afferente l'azione 2.3.1, in tutte le sue fasi.

Dato atto che:

- relativamente all'azione 6.7.1, sono attualmente in corso i lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino, appaltati con bando pubblicato in data

02/08/2017 e aggiudicati in fase definitiva con Determinazione Dirigenziale PG 1168 del 31/10/2017;

- relativamente all'azione 2.3.1, è attualmente il corso la procedura di selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, da individuarsi tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvata con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018.

Dato atto, altresì, che:

- per l'intervento di cui sopra nell'ambito dell'azione 2.3.1, ai sensi della delibera n. 143 del 27/12/2002 del CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – in attuazione della Legge 144/1991 e dell'art. 11, comma 1 e 2 della Legge n. 3/2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, veniva attribuito il seguente codice CUP – Codice Unico di Progetto: J89G17000740006;
- la scheda progetto inerente l'azione 2.3.1, approvata Deliberazione G.C. del 01/12/2017 di cui in premessa, poi rettificata con nota PG 77349 del 14/06/18, reca il seguente quadro economico:

RISORSE	Valori assoluti	%
A. Gestione del Laboratorio Aperto		
Spese per personale interno (max. 15% del totale A)	0,00€	0%
Spese per consulenze specialistiche	62.500,00€	9%
Spese per il “soggetto gestore”	800.000,00€	64%
Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del laboratorio	200.000,00 €	12%
Sub totale A 1.062.500,00€		85% tot
B. Attrezzature e arredi		
Spese per attrezzature tecnologiche	57.500,00€	4,6%
Spese per arredi (funzionali all'utilizzo delle tecnologie installate)	130.000,00€	10,4%
Sub totale B. (≤15% Totale) 187.500,00€		15% tot
TOTALE	1.250.000,00 €	100%

- nell'ambito del suddetto quadro economico è indicata in particolare la voce di costo pari a **€ 187.500,00 al lordo di IVA**, allocata al cap. 40120/5 del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, relativa a spese per attrezzature tecnologiche e spese per arredi (funzionali all'utilizzo delle tecnologie installate).

Rilevato che:

- nei locali denominati "Laboratori e scuderie" e edificio monumentale all'interno del complesso storico Chiostrì di S. Pietro in Reggio Emilia, **si rende necessaria la fornitura e posa dell'impianto cablaggio strutturato a servizio della rete wifi** con le specifiche tecniche dei beni da fornire così come precisato negli elaborati tecnici (planimetrie e schede tecniche) in atti al P.G. 110450 del 3/9/2018, per un importo di 11.047,00€ oltre IVA, poi ridefiniti in **10.523,25€** a seguito di richiesta di preventivo inoltrato ad operatore economico e protocollato agli atti del Comune al numero PD 2018/110507 del 03/09/2018;
- nell'edificio del laboratorio aperto (nuovo corpo di fabbrica, bar caffetteria, ex scuderia) e nelle sale al piano rialzato del complesso monumentale, si rende necessaria la **fornitura di corpi illuminanti** per un importo di **54.705,00€ oltre IVA**;
- suddette fornitura e fornitura/posa rientrano nelle spese finanziabili nell'ambito della voce di costo pari a **187.500,00€ al lordo di IVA** per spese per attrezzature tecnologiche e spese per arredi (funzionali all'utilizzo delle tecnologie installate), come da quadro economico sopra citato.

Rilevata dunque la necessità di avviare il procedimento di contrattazione, per l'affidamento delle seguenti fornitura e fornitura/posa, ad operatori economici in possesso delle necessarie competenze:

- a) fornitura corpi illuminanti nell'edificio del laboratorio aperto (nuovo corpo di fabbrica, bar caffetteria, ex scuderia) e nelle sale al piano rialzato del complesso monumentale;
- b) fornitura e posa impianto rete dati a servizio wifi.

Richiamato l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) l'importo presunto del contratto;

d)le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.;

Visto che l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.

Precisato che, in corso di indagine per l'affidamento in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini".

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di Prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000";
- la Circolare del Segretario Generale P.G. 30472 del 30/03/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 in vigore dal 20.05.2017 ed in particolare l'art. 32 comma 2 il quale stabilisce che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in

modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Atteso che il Responsabile Unico del Procedimento procederà come segue:

- **per la fornitura corpi illuminanti** nell'edificio del laboratorio aperto (nuovo corpo di fabbrica, bar caffetteria, ex scuderia) e nelle sale al piano rialzato del complesso monumentale, mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, da parte del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012, con successiva procedura di affidamento, da esperire tramite RDO Consip, specificando le clausole essenziali del contratto espresse e contenute negli elaborati approvati con il presente atto, invitando tutti gli operatori economici regolarmente abilitati e iscritti alla relativa categoria merceologica;
- **per la fornitura e la posa impianto rete dati a servizio wifi**, verificato l'importo inferiore ad € 40.000,00, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1, D. Lgs. 50/2016, tramite affidamento diretto ex artt. 32 comma 14 e 36 comma 2, lett. a) d.lgs 50/2016, previa richiesta di preventivo/offerta, all'operatore economico RESET srl, con sede in via Ferravilla n. 25/A, RE, P.I. 01601890351, considerando che:
 - la ditta RESET srl, con sede in via Ferravilla n. 25/A, RE, P.I. 01601890351, a seguito di stipula del contratto n. rep. 20180083 del 28/02/2018, è subappaltatrice per l'esecuzione degli impianti elettrici nel cantiere in questione e pertanto, essendo già da tempo organizzata con mezzi, strumenti e personale in cantiere, risulta pienamente a conoscenza del contesto e delle problematiche ad esso correlate e dunque è in grado di svolgere con tempestività ed efficienza l'attività di posa dei corpi illuminanti di cui sopra;
 - le lavorazioni necessitano della perfetta conoscenza dello stato dei luoghi e delle tecniche e tecnologie impiegate per la loro funzionalità e manutenzione;
 - stante la loro specificità, le lavorazioni devono adeguarsi a quanto già realizzato nella zona oggetto di intervento e la tipologia delle opere e forniture da effettuarsi in continuità con quanto già eseguito nei precedenti interventi;
 - come si evince dal Bollettino Rotazione del Comune di Reggio Emilia pubblicato in data 23/07/2018, la ditta RESET srl, nell'ultimo triennio, nella categoria merceologica OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) e per la fascia di prezzo (20.000,00€) in questione, risulta affidataria di un solo affidamento di lavori e

quindi risulta al di sotto della soglia di invito/affidamento da non superare (pari a 2) e dunque passibile di ulteriore affidamento;

- in data 3/9/2018, con PG 2018/110507, è stata richiesta, via pec, all'operatore economico RESET srl la loro migliore offerta relativa alla fornitura e alla posa impianto rete dati a servizio wifi, così specificato negli elaborati allegati alla richiesta stessa;
- in data 06/09/2018 con P.G. 2018/112891, l'operatore RESET srl ha inviato la propria offerta che risponde alle necessità dell'Ente e presenta un importo congruo rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- l'operatore economico RESET srl risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi come si evince dalla consultazione al portale del "DURC ON LINE", nel rispetto di quanto prescritto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G. U. 125 del 01/06/2015): INAIL_12248017 scad. 30/10/2018;
- l'operatore economico ha presentato l'autocertificazione dei requisiti previsti ex Legge;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, all'affidamento relativo alla fornitura e la posa impianto rete dati a servizio wifi è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG): Z8424CCBAA.

Considerato che:

- in conformità all'art. 42, comma 1, lett. b) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/16, il contratto per la fornitura corpi illuminanti acquistati sul MEPA verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata mediante sulla piattaforma informatica del Mercato Elettronico;
- in conformità all'art. 42, comma 1, lett. c) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e all'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/16, il contratto per la fornitura e posa impianto rete dati a servizio wifi verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Ritenuto, quindi, di approvare gli affidamenti per l'importo totale di **€ 79.578,47** così suddivisi:

- a) fornitura corpi illuminanti con successiva procedura di affidamento previa indagine di mercato -RDO Consip- rispettando le clausole essenziali del contratto espresse e contenute negli elaborati approvati con il presente atto, invitando tutti gli operatori economici regolarmente abilitati e iscritti alla relativa categoria merceologica così come già sopra dettagliato, per l'importo totale di **€ 66.740,10** (€ 54.705,00 + € 12.035,10)

suddiviso in:

- b) € 18.138,96 (€ 14.868,00 +€ 3.270,96 IVA 22%) per fornitura corpi illuminanti nel corpo monumentale;
- c) € 48.601,14 (€ 39.837,00 + € 8.764,14 IVA 22%) per fornitura corpi illuminati nuovo edificio laboratori, bar e caffetteria, ex scuderia;
- d) fornitura e posa impianto rete dati a servizio wifi alla ditta RESET srl, con sede in via Ferravilla n. 25/A, RE, P.I. 01601890351 per l'importo totale di **€ 12.838,37** (€ 10.523,25 + € 2.315,12 IVA 22%);

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il d.lgs. 18/4/2016 n. 50 ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente atto;
2. di nominare come Responsabile Unico del procedimento in attuazione all'azione 2.3.1 la figura del funzionario tecnico, arch. Chiara Testoni;
3. di approvare le modalità contrattuali inerenti la fornitura di corpi illuminanti, espresse e contenute nel capitolato d'onere e negli elaborati tecnici che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, non pubblicabili al fine di tutelare la segretezza della procedura di affidamento da esperire tramite RDO Consip sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'importo totale di **€ 66.740,10** (€ 54.705,00 + € 12.035,10);

4. per le motivazioni espresse in narrativa, di affidare all'operatore economico RESET srl, con sede in via Ferravilla n. 25/A, RE, P.I. 01601890351, la fornitura e posa impianto rete dati a servizio wifi, per l'importo di **€ 12.838,37** (€ 10.523,25 + € 2.315,12 IVA 22%);
5. *relativamente alla fornitura di corpi illuminanti, di prenotare* l'importo di **€ 66.740,10** (€ 54.705,00 + € 12.035,10) con imputazione alla Missione 05, Programma 01, Piano dei Conti 2.02.01.03.003 del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, al cap. 40120/5 del PEG 2018 denominato "Allestimenti e arredi a completamento progetto restauro e recupero funzionale Chiostri di San Pietro (quota finanz. Comunale relativo al progetto POR FESR) da finanz. risorse proprie", finanziato con avanzo d'amministrazione destinato ad investimenti, codice prodotto/progetto 2018_PG_A513-POR-FESR_ASSE 6_Chiostri L.A., Centro di Costo 0196, CUP J89G17000740006;
6. *relativamente alla fornitura e posa impianto rete dati a servizio wifi, di impegnare* l'importo di **€ 12.838,37** (€ 10.523,25 + € 2.315,12 IVA 22%) con imputazione alla Missione 05, Programma 01, Piano dei Conti 2.02.01.03.003 del Bilancio 2018/2020, annualità 2018, al cap. 40120/5 del PEG 2018 denominato "Allestimenti e arredi a completamento progetto restauro e recupero funzionale Chiostri di San Pietro (quota finanz. Comunale relativo al progetto POR FESR) da finanz. risorse proprie", finanziato con avanzo d'amministrazione destinato ad investimenti, codice prodotto/progetto 2018_PG_A513-POR-FESR_ASSE 6_Chiostri L.A., Centro di Costo 0196, CUP J89G17000740006 - CIG Z8424CCBAA;
7. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ss.mm.ii. - relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" - il codice CIG relativo alla *fornitura di corpi illuminanti* verrà richiesto dal Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, in sede di indizione di procedura di affidamento tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come specificato in premessa;
8. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
9. di dare atto che il presente provvedimento deve essere considerato determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del Lgs. 267/00;
10. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

11. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 151 c.4, del D.Lgs. 267/2000;

Il Direttore
Area Competitività, Innovazione Sociale
Territorio e Beni Comuni
arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.